

L'auditorium dell'Omni fa il salto Diventerà il teatro della città

VIMERCATE

Anni fa si accarezzò l'idea di far tornare il Cinema Capitol, chiuso sotto l'avanzare delle multisale, alla prima vocazione teatrale novecentesca e restituire così a Vimercate un palco degno di questo nome.

Ma non se ne fece nulla e il sogno è passato sugli oltre 300 posti a sedere dell'Auditorium del Centro scolastico Omnicomprensivo.

E oggi l'opzione va in porto grazie a un bando di Fondazione Cariplo, vinto dal Comune, che mette a disposizione 340mila euro per la metamorfosi. Un progetto condiviso dal Municipio con ArteVox Produzioni, uno degli organizzatori del Festival dei Ragazzi, il palco per under 14 che a ogni edizione attira in città compagnie da tutta Italia e dall'estero.

Dal 2024 la sala di proprietà della Provincia è stata affidata a Palazzo Trotti negli orari extrascolastici per 9 anni. E il Comune ne ha approfittato mettendo



Stanziati 340mila euro per il progetto

a frutto la capienza, a cominciare dalle lezioni dell'Università del Tempo libero, molto partecipate. Con la gestione, l'Amministrazione si è messa al lavoro fianco a fianco con l'associazione per trasformare l'auditorium in Teatro civico di Vimercate, «con ricadute positive anche per gli istituti del polo di via Ad-da che potranno avere a disposizione uno spazio riqualificato». Il progetto prevede anche la riapertura del bar al servizio della sala e in generale dell'intero

Omnicomprensivo, chiuso da tempo. Da qui la partecipazione al bando e ora la vittoria. Obiettivo, «inaugurare una vera e propria stagione teatrale a partire da ottobre 2026, con almeno otto titoli dal teatro civile, alla prosa passando per contemporaneo, danza, stand-up comedy». Ma anche spazio a eventi per le scuole, teatro amatoriale, appuntamenti domenicali per famiglie, concerti.

Qui, potrebbe tenersi in futuro anche il famoso festival di teatro per ragazzi e una rassegna cinematografica.

Il piano prevede pure nuovi spazi guardaroba, più illuminazione sul palco, una serie di lavori edili, il Comune aggiungerà 70mila euro propri alle risorse ottenute dalla Fondazione. Poi, serviranno soldi per la programmazione culturale e artistica di anno in anno.

Per una spesa totale che si aggira attorno al mezzo milione di euro. Prossimo passo, gara per l'assegnazione dei lavori e per la gestione.

Bar.Cal.